



Rassegna Stampa

SASSO MARCONI

CORRIERE DI BOLOGNA <i>del 11 ott 2025</i>	Libri accessibili, per garantire a tutti il diritto alla lettura <i>di p.d.sd</i> <i>a pag 9</i>	pag. 3
LIBERTÀ <i>del 11 ott 2025</i>	Sbardella ha "fame" «Voglio vincere questo campionato» <i>di Paolo Borella</i> <i>a pag 44</i>	pag. 4
PRIMA COMUNICAZIONE <i>del 11 ott 2025</i>	Stand by me si rafforza sulla fiction. Due nuovi titoli per Rail e Netflix <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 18</i>	pag. 6
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 11 ott 2025</i>	Moonwalker, il robot che cura i pazienti grazie all'IA = Fra salute e realtà virtuale Un robot per la riabilitazione <i>di MONICA RASCHI</i> <i>a pag 43</i>	pag. 7
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 11 ott 2025</i>	Teatro-canzone, quattro serate a Colle Ameno <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 50</i>	pag. 9

La giornata in Salaborsa

Libri accessibili, per garantire a tutti il diritto alla lettura

Una giornata interamente dedicata ai libri accessibili e alla lettura per tutti, organizzata oggi in Salaborsa dalle 9,30 alle 19,30 da due realtà bolognesi, il Centro documentazione handicap e la cooperativa Accaparlante. Accessibilità come «diritto alla lettura per tutte le persone», sottolinea Giovanna Di Pasquale, pedagoga e presidente di Accaparlante. «Moltiplicare mondi. Tanti, possibili, accessibili: i libri per il diritto alla lettura» si rivolge a insegnanti, bibliotecari, educatori, operatori socio-sanitari, famiglie e appassionati. Per approfondire la conoscenza di quei volumi nati per rispondere a bisogni specifici e oggi inseriti a pieno titolo nell'editoria dell'infanzia: «Una giornata a due facce in

cui presentiamo da una parte lo stato dell'arte del diritto alla lettura e dall'altra presentiamo proposte concrete per le persone tutte che guardano al futuro». I volumi accessibili sono strade che moltiplicano l'accesso alle storie e alle informazioni per permettere a tutte le persone di godere dell'esperienza non sostituibile dell'incontro con i libri. Intorno a questi presupposti il convegno proporrà due momenti distinti. La mattina workshop e laboratori pratici che approfondiranno esperienze di utilizzo della Comunicazione aumentativa e alternativa - Caa e dei simboli, dei libri tattili con traduzioni in Braille, ma anche percorsi sensoriali e metodologie progettate per qualsiasi tipologia di

disabilità. Nel pomeriggio una riflessione teorica in plenaria condotta da Roberto Parmeggiani, sindaco di Sasso Marconi e scrittore, «Dai libri alla città, andate e ritorni». A seguire l'incontro aperto alla cittadinanza «Di libri, di vite e altre possibilità» con la scrittrice di origine ruandese Espérance Hakuzwimana. Tra gli ospiti alcuni dei massimi esperti del settore come Elena Corniglia, Fabio Fornasari, Tullia Gianoncelli, Elisa Rossoni ed Elvira Zaccagnino. (p. d. d.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Esperta

Elena Corniglia, qui con alcuni bambini, si è specializzata in Letteratura per l'infanzia ed è responsabile del Centro di Documentazione e Ricerca sul Libro Accessibile



Peso: 14%

Sbardella ha "fame" «Voglio vincere questo campionato»

Il difensore, classe 1993, vede
«un gruppo in crescita, manca
solo continuità nelle vittorie»

● Espulsione con l'Imolese a parte, in questo inizio di stagione Luca Sbardella è stato un vero e proprio pilastro per mister Franzini. Il difensore classe 1993, ex Forlì, ha scelto Piacenza per cercare di trovare la seconda promozione consecutiva in Serie C: «Sono uno dei giocatori più esperti del gruppo? È vero, gli anni passano per tutti, ma ho l'entusiasmo mentale di un ragazzo. E anche per questo sono ancora in tempo per vincere un altro campionato».

Romano di Torre Maura, Sbardella ha una lunga carriera alle spalle, soprattutto in Serie D. Proprio per questo conosce la categoria e sa cosa chiedere al gruppo biancorosso, anche in vista della sfida di domani contro il Sasso Marconi: «Vediamo il bicchiere mezzo pieno. Ovviamente dobbiamo

trovare la vittoria con continuità, ma penso che quello sarà il prossimo step. Siamo fiduciosi».

Al Forlì era già compagno di Michele Trombetta, il bomber che domani dovrebbe rientrare in campo dopo un piccolo infortunio e che ancora attende il primo gol in campionato: «Trombetta sa benissimo quello che deve fare. L'importante è mettere sempre la giusta concentrazione, con voglia e ambizione. In questo modo potrà ritrovare il gol e aiutare la squadra».

Al momento, la difesa è il reparto che forse sta funzionando me-

glio, però secondo il difensore ci sono ancora grandi margini di miglioramento: «Con Martinelli, ma anche Silva e Cabri, leggiamo subito le situazioni di pericolo, anche se 6 gol subito nelle prime 6 partite non sono comunque pochi, possiamo migliorare».



Peso: 17%

Sbardella offrirà esperienza "da dottore", considerato che è laureato sia in scienze motorie sia scienze della nutrizione: «Ho svolto quel percorso per avere un'alternativa, in queste categorie devi averla. Mi ha aperto la mente e mi ha reso più fresco anche in campo a livello di mentalità. Ma dopo la carriera in campo mi piacerebbe proseguire con il calcio, magari da direttore spor-

tivo».

Coppa Italia in trasferta

Novità invece sul piano del calendario: dopo il successo sul Progresso e il sorteggio, il Piacenza viaggerà alla volta del "Fortunati" per sfidare il Pavia nei sedicesimi di finale di Coppa Italia di Serie D, mercoledì 22 ottobre alle ore 15. **_Paolo Borella**



Sbardella in marcatura FOTO CAVALLI



Peso:17%

Stand by me si rafforza sulla fiction. Due nuovi titoli per Rai1 e Netflix

È un autunno ricco di nuovi progetti in uscita quello di Stand by me, società di produzione audiovisiva guidata da Simona Ercolani, da un anno e mezzo entrata a far parte del gruppo Fremantle, tramite la sua controllante Asacha Media Group.

Un tempo specializzata in intrattenimento, documentari e contenuti per ragazzi, Stand by me si sta posizionando con sempre maggiore forza nel mercato dei prodotti scripted, serie tv e fiction, per la tv e per lo streaming. Il mese di ottobre vede infatti il lancio di due prodotti originali, che testimoniano un rapporto ormai consolidato con i due principali commissioner del mercato italiano: Rai Fiction e Netflix.

Per Rai1 ha esordito in prima serata 'La ricetta della felicità', serie in quattro puntate con Cristiana Capotondi e diretta da Giacomo Campiotti, ambientata tra i bar, le discoteche e le stazioni di servizio della Riviera romagnola (il progetto ha ricevuto il sostegno dell'Emilia-Romagna Film Commission). Dopo una fiction biografica sul generale Dalla Chiesa e una su Guglielmo Marconi, è la prima grande serie realizzata da Stand by me per la rete ammiraglia della Rai.

Su Netflix, invece, è stata lanciata il 1° ottobre 'Riv4li', serie rivolta allo specifico target dei preadolescenti, i cosiddetti tweens, che negli ultimi anni hanno acquisito maggiore centralità nel business dell'audiovisivo. La serie è di fatto il proseguo di 'Di4ri', racconto in due stagioni ambientato in una scuola di

un'immaginaria isola italiana, tra primi baci, liti e amicizie. Due anni fa, alla sua uscita, 'Di4ri' fu il primo titolo originale per ragazzi prodotto da Netflix per il mercato italiano. Un esperimento che sembra riuscito, tanto da aver dato vita a un vero e proprio franchise, probabilmente destinato a continuare.

Raccontando a *Prima Comunicazione* i suoi nuovi titoli in uscita, Ercolani dichiara: "Sono due prodotti molto diversi, sia per il pubblico, a cui sono dedicati, sia per la destinazione. Ma l'elemento che li accomuna, e che ci rende particolarmente orgogliosi, è che nascono entrambi da sce-

neggiature originali, frutto di un lavoro creativo che mette al centro storie inedite e di forte impatto. Con questi progetti Stand by me conferma la propria vocazione alla ricerca di linguaggi narrativi innovativi: il nostro obiettivo è offrire al pubblico dei prodotti che sappiano divertire, emozionare e al tempo stesso stimolare riflessioni profonde".



Simona Ercolani



'Riv4li'



'La ricetta della felicità'



Peso: 55%

Sistema presentato a Villa Bellombra

Moonwalker, il robot che cura i pazienti grazie all'IA

Raschi a pagina 11



In alto,
il sistema
Moonwalker. A lato,
il convegno
di Villa
Bellombra

Fra salute e realtà virtuale Un robot per la riabilitazione

Il sistema rivoluzionario 'Moonwalker' è stato presentato a Villa Bellombra. Tramite l'intelligenza artificiale è in grado di simulare percorsi complessi

La riabilitazione dopo gravi incidenti, ictus, cadute attraverso una piattaforma robotica che si serve dell'intelligenza artificiale. Moonwalker è un sistema che integra la realtà virtuale con una pedana che si orienta in tutte le direzioni e che permette di simulare ambienti quotidiani, ma anche percorsi più complessi come strade accidentate e sentieri nei boschi, al fine di un recupero della mobilità e dell'equilibrio.

Un sistema rivoluzionario che è stato presentato nel presidio ospedaliero accreditato Villa Bellombra, che lo ospita all'interno di una palestra-laboratorio (il Joint Lab) dove sono presenti anche Lokomat, un esoscheletro robotico per il recupero del cammino e Armeo Power, dedicato al recupero di braccio e mano.

Moonwalker e il Joint Lab non

sono solo un ambiente di recupero della disabilità, ma un laboratorio di studio e ricerca in collaborazione con il Dipartimento di Scienze biomediche e neuromotorie e con il Dipartimento di Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione 'Guglielmo Marconi' dell'Università di Bologna. «La collaborazione tra Villa Bellombra e Università, avviata nel 2023 – afferma la direzione di Villa Bellombra insieme al management del Consorzio Ospedaliero Colibri – rappresenta un esempio virtuoso di integrazione fra ricerca e cura della persona all'insegna dell'innovazione continua. Essa è anche, nondimeno, un'espressione del ruolo che il privato accreditato può svolgere quale partner integrato e complementare, nell'ambito di un sistema sanitario pubblico e nello specifico della rete sanitaria bolognese». La presentazione del Moonwalker e del laboratorio è stata pre-

ceduta da un convegno che ha avuto come oggetto la riabilitazione al quale hanno partecipato studiosi e docenti dell'Alma Mater ed esperti di robotica.

Al convegno hanno partecipato, tra gli altri, Riccardo Rovatti, direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Energia Elettrica e Paolo Pillastrini, direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie.

Monica Raschi



Peso: 33-1%, 43-38%



Sopra, il Moonwalker. A fianco, il gruppo dei relatori con, al centro, Averardo Orta, presidente Consorzio Colibri e Roberto Piperno, direttore scientifico del Consorzio



Peso:33-1%,43-38%

Stasera il primo appuntamento

Teatro-canzone, quattro serate a Colle Ameno

SASSO MARCONI

Quattro appuntamenti per celebrare la lunga tradizione e la storia della canzone italiana, combinando narrazione, musica e azione scenica. Così la rassegna «Siamo tutti Signor G!», promossa dall'associazione culturale 'Le Nuvole' con il patrocinio del Comune, è pronta a tornare con la sua quarta edizione: un ciclo di spettacoli che, nel nome e nel ricordo di Giorgio Gaber, esplorano il mondo della musica in ogni sua sfumatura, per offrire al pubblico un viaggio unico nel suo genere. Si partirà questa sera con 'Je suis napolitain...?', uno spettacolo che attraverso la vicenda del protagonista Enrico, un Ulisse contemporaneo, rileggerà in chiave folk latina le canzoni di De André, Capossela e Carosone. Ci saranno Zaira Magurano (voce), Peppe Aiello (basso/contrabbasso), Enzo Tiscio (voce e percussioni) e Peppe Attanasio (chitarra). Si proseguirà poi il 25 ottobre con 'Mali d'amore e altre stregonerie', un concerto canoro in cui il coro Farthan reinterpreterà

alcuni brani della tradizione orale del Sud Italia. Al centro del racconto, i 'mali d'amore' di figure femminili emblematiche e il mondo dell'occulto. Gli appuntamenti proseguiranno l'8 novembre con 'Arcuntara', un progetto che, attraverso un percorso di canzoni cantautorali, punta a valorizzare il patrimonio di leggende e storie dell'Appennino emiliano. Brani interpretati da Chiara Pelloni. La rassegna terminerà il 22 novembre con il concerto 'In splendida forma', spettacolo in cui Silvia Testoni (voce) e Marco Ghilarducci (pianoforte) risalgono alle origini della canzone italiana coinvolgendo il pubblico in un viaggio musicale che attraversa i secoli. Tutti gli spettacoli in programma si svolgeranno nel Salone delle Decorazioni del borgo di Colle Ameno con inizio alle 21.15.



Peso:16%